

L'estro creativo di **dieci grandi chef** nella cena contro la fame nel mondo

Domani serata di solidarietà in un rinomato albergo di Napoli
Variazioni sul tema della tradizione, testimonial Cristina Donadio

Il ricavato

Ciò che si ricaverà dalla cena andrà a sostegno dei progetti che "Azione contro la Fame" (organizzazione umanitaria impegnata nella lotta contro la malnutrizione) realizza in 50 Paesi.

Dieci chef si mettono ai fornelli per combattere la fame nei paesi in via di sviluppo. Così la gastronomia d'eccellenza diventa gesto di solidarietà. Domani sera, al Grand Hotel Parker's, dieci grandi chef - tutti da nominare e sono Vincenzo Baciotterracino, Alberto Annarumma, Gianluca D'Agostino, Paolo Gramaglia, Pasquale Palamaro, Andrea Aprea, Michelina Fischietti, Andrea Migliaccio, Giuseppe Iannotti e Salvatore De Riso - si alterneranno nelle cucine del famoso albergo di corso Vittorio Emanuele per la preparazione di un menu composto da dieci portate e il ricavato della cena sarà devoluto a sostegno dei progetti che "Azione contro la Fame" (organizzazione umanitaria internazionale impegnata nella lotta contro la malnutrizione) realizza in cinquanta Paesi del mondo.

Un menu composto da cinque finger food per l'aperitivo servito sulla Terrazza delle Muse e cinque creazioni per la cena *placée* allestita al ristorante George's dell'hotel, tutte portate all'insegna della tradizione ma contaminate dall'estro degli chef: dalla zeppola al forno con scalore, olive, capperi e maionese rea-



lizzata con colatura di alici allo spiedino di faraona teriyaky, dal baccalà mantecato con fagioli e cipolla rossa in agrodolce ai ravioloni di burrata ed erbetta con manteca campana e tartufo nero, dalle alici salate al pesce azzurro cotto a bassa temperatura con crema di pane, cozze, spinaci e pesto di basilico, per poi passare al dolce con mousse al cioccolato al latte e caramello, cuore di lamponi e streusel al cacao amaro.

Un'iniziativa importante, impreziosita dalle interpretazioni dell'attrice Cristina Donadio testimonial della serata, che intende porre l'at-

tenzione su una situazione allarmante: ogni anno trenta milioni di persone e cinque milioni di bambini rischiano di morire di fame. Numeri che risuonano come campane a morte, allo stesso modo del suono che fa uno stomaco vuoto quando va a dormire senza aver mangiato nulla tutto il giorno, è il suono della fame. E come un paradosso, proprio gli chef e chi siede per gustare le loro specialità partecipano affinché questo suono si faccia sempre più assente.

Vip ai fornelli
Ecco i dieci chef impegnati in una serata di eccellenza e solidarietà

Anna Marchitelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

